

# SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	RA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	17
NCTN - Numero catalogo generale	00211219
ESC - Ente schedatore	M477
ECP - Ente competente	M477
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	elmo/ a calotta
CLS - Categoria - classe e produzione	STRUMENTI-UTENSILI-OGGETTI D'USO/ ARMI E ARMATURE
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Basilicata
PVCP - Provincia	MT
PVCC - Comune	Policoro
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	museo
LDCQ - Qualificazione	archeologico
LDCN - Denominazione attuale	Museo Archeologico Nazionale della Siritide
LDCU - Indirizzo	Via Colombo, 8
LDCS - Specifiche	sala 8, vetrina 41
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di reperimento
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Basilicata
PRVP - Provincia	MT
PRVC - Comune	Policoro
UB - DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	216128
GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO	
GPI - Identificativo Punto	1
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	

<b>GPDP - PUNTO</b>	
<b>GPDPX - Coordinata X</b>	16.66965
<b>GPDPY - Coordinata Y</b>	40.21728
<b>GPM - Metodo di georeferenziazione</b>	punto approssimato
<b>GPT - Tecnica di georeferenziazione</b>	rilievo tramite GPS
<b>GPP - Proiezione e Sistema di riferimento</b>	WGS84
<b>GPB - BASE DI RIFERIMENTO</b>	
<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	NR (rilievo GPS)
<b>GPBT - Data</b>	2023
<b>RE - MODALITA' DI REPERIMENTO</b>	
<b>DSC - DATI DI SCAVO</b>	
<b>SCAN - Denominazione dello scavo</b>	POLICORO-SIRIS- necropoli occidentale- prop. Buccolo
<b>DSCD - Data</b>	1996/07/15
<b>DSCS - Numero tomba</b>	1188
<b>RES - Specifiche di reperimento</b>	Località Madonnelle, Proprietà Buccolo
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Fascia cronologica di riferimento</b>	SECOLI/ IV a.C.
<b>DTZS - Frazione cronologica</b>	fine
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	coloniale
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	bronzo/ laminazione
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	bronzo/ fusione
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	30
<b>MISL - Larghezza</b>	20
<b>MISN - Lunghezza</b>	22.1
<b>MISS - Spessore</b>	0.25
<b>MISR - Mancanza</b>	MNR
<b>MIST - Validità</b>	ca
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	

## DES - DESCRIZIONE

### DESO - Indicazioni sull'oggetto

Elmo in bronzo. Calotta a profilo arcuato, distinta da una carena dalla parte inferiore, che include il paranuca, di media altezza e sagomato alla base, la zona laterale in corrispondenza dell'orecchio, profondamente insellata, e quella frontale, contrassegnata al centro da una punta rivolta verso l'alto; per contro, il margine inferiore della stessa zona anteriore, rafforzato dall'applicazione di una fascetta oggi incompleta ma in origine estesa da una paragnatide all'altra, è mosso da una piccola punta verso il basso, in corrispondenza del naso. Ad entrambi i lati è applicato un complesso, inedito e molto interessante insieme di lamine, che formano sia le paragnatidi mobili che la coppia di "alette". Ognuna di queste ultime è costituita da una lamina sagomata, ripiegata alla base ad U in modo da avvolgere il margine dell'elmo, cui è issato da tre chiodini; nel punto di piegatura è stato lasciato lo spazio per l'inserimento del perno che impegna la sottostante paragnatide, di piccole dimensioni ed a proilo circolare, incernierata tramite una coppia di incavi e corrispondenti sporgenze. A sua volta, questa è formata dall'assemblaggio di due elementi: una lamina traforata dall'aspetto di una ruota a quattro raggi (una croce iscritta in una circonferenza) prolungantesi in alto nella placchetta rettangolare che, avvolta su se stessa, costituisce la metà inferiore della cerniera (anche qui è stato posto un chiodino), ed un disco, issato al centro della croce, che fa da sfondo alla ruota. La "vera" paragnatide è insomma rappresentata dall'esile lamina traforata e non dal disco retrostante. Al centro della calotta, dalla nuca verso la fronte, è saldato in due punti un lungo lophos a forma di serpente avvolto in spire; il muso è dotato di una piccola cresta. Nel punto più elevato si nota un chiodino spezzato che doveva issare un ulteriore elemento decorativo, probabilmente una coppia di alette destinate a conferirgli l'aspetto di un drago.

## CO - CONSERVAZIONE

### STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	ricomposto
STCS - Indicazioni specifiche	Ricomposto da molti frammenti

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	scavo archeologico
ACQD - Data acquisizione	1996/07/15

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	demanio dello Stato - MiC

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Laterza, Pierangelo
FTAD - Data	2023/01/00

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	M477_PL_216128_24
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Bottini Angelo- Lecce Lucia
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2015
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	M477B008
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	13-16
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2023
<b>CMPN - Nome</b>	Vizzino, Giacomo
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Colelli, Carmelo